

AUTOMOBILE CLUB ASCOLI PICENO - FERMO
VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO
DEL 14 aprile 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno quattordici aprile alle ore 18.30, presso la sede legale dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo sita in Viale Indipendenza, 38/A - Ascoli Piceno, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente - giusta convocazione effettuata dal Presidente Elio Galanti con nota n. 84/15 del 03/04/2015 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale precedente e ordine del giorno;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Predisposizione Bilancio d'esercizio 2014;
4. Approvazione dell'Accordo di Collaborazione Istituzionale con i Comuni di Porto Sant'Elpidio, Sant'Elpidio a Mare e Porto San Giorgio, ex art. 15 Legge n. 241/90 per la ideazione, progettazione ed esecuzione di progetti a supporto del processo di miglioramento della sicurezza stradale con particolare riferimento alla realizzazione del 3° programma di attuazione del P.N.S.S;
5. Campagna associativa 2015: provvedimenti conseguenti;
6. Adozione Regolamento per la gestione e il trattamento dei Reclami, delle segnalazioni e dei suggerimenti;
7. Adozione Regolamento per l'assegnazione e l'utilizzo di utenze di telefonia mobile;
8. Ratifica Delibera Presidenziale n. 2/15 del 10/03/2015;
9. Aggiornamento istanza apertura delegazione ACI a Monte Urano della Ditta Officina Piattoni;
10. Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri, C. Costantini, L. Frascari, E. Galanti, I. Panichi ed i Revisori dei Conti P. Perla. e D. Gibellieri. Sono assenti giustificati il Consigliere A. Bargoni ed il Revisore dei Conti A.R. Fioravanti.

A norma di Statuto, il Dott. E. Galanti assume la Presidenza della riunione. Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Dott. S. Vitellozzi.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione, verifica la sussistenza del numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta ed atta a deliberare validamente sugli argomenti all'ordine del giorno.

PUNTO 1) - approvazione verbale precedente e dell'ordine del giorno;

Il Direttore da lettura degli argomenti e delle deliberazioni relative al precedente verbale ed i presenti, all'unanimità, deliberano di approvarli. All'unanimità i Consiglieri approvano altresì l'ordine del giorno.

PUNTO 2) - Comunicazioni del Presidente;

Il Presidente, dopo aver salutato gli intervenuti, apre i lavori comunicando all'Assemblea che, in virtù del mandato conferitogli con delibera del Consiglio Direttivo del 4 febbraio u.s., ha provveduto a firmare l'accordo convenzionale con la 1.000 Miglia S.r.l. per il passaggio della Mille Miglia ad Ascoli Piceno previsto per il giorno 15/05/2015. In merito all'argomento, il Presidente, dopo aver riferito ai presenti che non è stato possibile apportare modifiche al percorso nel territorio di competenza dell'AC rispetto all'edizione passata ed averne spiegato i motivi, riassume sinteticamente i termini dell'accordo in argomento ed illustra brevemente le iniziative locali che richiederanno l'attiva partecipazione delle strutture dell'Ente. A tale riguardo, oltre a fornire il proprio supporto organizzativo e di comunicazione al passaggio della gara, l'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo avrà l'onore e l'onere di curare l'organizzazione di un lunch a buffet per le circa 400 persone che parteciperanno al "Tribute to Mille Miglia" alla guida di strepitose ed esclusive Ferrari e Mercedes tutte da ammirare. Si tratta di celebri personalità e uomini di affari provenienti da tutto il mondo, che avranno l'opportunità di gustare, nel cuore del centro storico cittadino, le eccellenze gastronomiche locali e saranno intrattenute dalla cordiale ospitalità che contraddistingue il nostro territorio. Tale lunch sarà realizzato in collaborazione con l'Istituto Alberghiero di Ascoli Piceno e verrà allestito presso il chiostro maggiore di S. Francesco. Al fine di contenere i costi, tutte le strutture dell'Ente stanno individuando aziende interessate a promuovere e fornire i propri prodotti in occasione del buffet in argomento, oltre che ad intraprendere ogni azione utile a reperire contributi economici da partner pubblici e privati per finanziare l'iniziativa in argomento. Anche grazie al sostegno avuto dal Comitato Promotore costituito per l'occasione ed al quale partecipano numerose istituzioni pubbliche ed associazioni locali, sino ad ora di annoverano tra i sostenitori dell'Ente: il BIM Tronto, la CCIAA di Ascoli Piceno, la Fondazione Carisap ed altre Ditte private locali. Il Presidente riferisce inoltre che l'evento è stato patrocinato dal Comune di Ascoli Piceno che si occuperà dell'allestimento delle aree di passaggio cittadine interessate dalla Mille Miglia e prevederà anche il coinvolgimento dell'Ente Quintana al fine di creare una suggestiva cornice coreografica all'evento e, nel contempo, promuovere la nostra rievocazione medievale ad una platea di caratura internazionale. Il Revisore dei Conti, Dr. Daniele Gibellieri, propone all'Assemblea di realizzare congiuntamente con l'Amministrazione Comunale, un video promozionale del territorio piceno da proiettare per tutta la durata del buffet. I Consiglieri apprezzano e condividono la proposta.

Il Presidente prosegue con le proprie comunicazioni rappresentando delle drammatiche condizioni in cui versa la Strada Provinciale 76 nel tratto che collega il Colle S. Marco a S. Giacomo dove ha storicamente luogo la Coppa Paolino Teodori. A tale proposito, comunica dell'urgente ed imprescindibile necessità di realizzare un importante intervento di manutenzione straordinaria per il rifacimento del manto stradale, in quanto lo stesso si presenta gravemente deteriorato. Il Presidente evidenzia che tale situazione comporta l'impossibilità per l'Comitato Organizzatore di continuare a garantire il rispetto dei requisiti minimi di sicurezza del percorso prescritti dalle competenti autorità sportive nazionali ed internazionali ed è tale da mettere a rischio lo stesso svolgimento della gara. Per quanto detto, ribadisce il Presidente, l'Ente dovrà continuare a sollecitare a tutti i livelli istituzionali un tempestivo intervento a salvaguardia sia della manifestazione, sia della viabilità ordinaria in tale tratto di strada.

Proseguendo, il Presidente informa che la SARA Assicurazioni, con nota del 16 marzo u.s. ha rappresentato all'AC la volontà di recedere dalla scrittura privata per la promozione del marchio SARA. A tale riguardo il Presidente dà lettura della nota che, di concerto con la Direzione, ha ritenuto opportuno inviare in riscontro alla Compagnia Assicuratrice ufficiale dell'Automobile Club d'Italia. In tale nota, pur manifestando con garbatamente il rammarico di non poter più beneficiare del supporto economico della per le iniziative istituzionali locali (circa 5.000 euro annui), ha

comunicato che l'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo continuerà ugualmente ad effettuare azioni di comunicazione/promozione del marchio SARA, nonostante da esse non deriverà alcun compenso, in quanto, il valore sociale che l'attività assicurativa riveste nell'ambito delle attività statutarie perseguite dallo scrivente Sodalizio ed il conseguente apporto economico impongono all'AC, nel suo ruolo di Agente Generale SARA, di porre in essere ogni azione utile a fornire il massimo impulso nel territorio di propria competenza. In sede conclusiva, il Presidente riferisce di aver sensibilizzato la Compagnia affinché l'intenzione di incrementare la presenza della SARA sul nostro territorio mediante il reclutamento di nuovi Agenti, possa trovare una definitiva concretizzazione già nel 2015, anche al fine di recuperare la minore entrata derivante dal recesso in argomento. I Consiglieri prendono atto e esprimono apprezzamento per l'operato.

Il Presidente, infine, informa di aver ricevuto una proposta dall'Associazione di Promozione Sociale MIA-ACI (con email del 7 aprile u.s. preceduta da un incontro informale con i rappresentanti della predetta Associazione), che, in sintesi, si sostanzia nella possibilità di convenzionare localmente esercizi commerciali al fine di offrire sconti e vantaggi ai Soci ACI, come meglio illustrato nella documentazione fornita al riguardo ai Consiglieri. Il Presidente, al riguardo, evidenzia che la Direzione Sviluppo Commerciale Rete ACI di ACInformatica, per l'anno 2015, sta realizzando una nuova app "ACI Mobile Club, che prevederà, tra l'altro, una serie di attività da sviluppare localmente per l'individuazione/convenzionamento di partner commerciali che rischia di sovrapporsi all'iniziativa dell'Associazione MIA. Il Presidente, in conclusione, in attesa di conoscere i contenuti ed il grado di coinvolgimento che sarà richiesto all'Ente nella fase attuativa del progetto ACI in argomento, consiglia di non aderire al momento alla proposta di MIA pur esprimendo vivo apprezzamento della stessa. I Consiglieri all'unanimità approvano la proposta del Presidente.

A conclusione delle comunicazioni del Presidente, non essendovi ulteriori domande ed interventi, si passa alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 3) - Predisposizione Bilancio d'esercizio 2014;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTI gli artt. 53 lett. h), e 61 dello Statuto ACI;

VISTI gli artt. 21 e ss. del Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottato dall'Ente con delibera del Consiglio Direttivo nella seduta del 22/10/2009 ed approvato dai Ministeri competenti;
VISTA la circolare MEF/RGS n. 35 del 22/08/2013 avente ad oggetto prime indicazioni per la predisposizione del budget annuale degli Enti Pubblici in contabilità civilistica, ai sensi del Decreto MEF 27/03/2013;

VISTA la Circolare MEF/RGS n. 13 del 24/03/2015 riguardante criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica-Processo di rendicontazione;

LETTA la Relazione del Presidente predisposta ai sensi dell'art. 55 comma 7 dello Statuto, che rappresenta i risultati conseguiti e le attività svolte nel corso del 2014, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ente al termine dell'esercizio di riferimento;

ESAMINATA tutta la documentazione prodotta ed allegata al Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014 comprendente: lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa, il Rendiconto finanziario, la Relazione del Presidente, la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, il Conto consuntivo in termini di cassa, il Conto economico riclassificato, il Rapporto sui risultati e la Relazione sull'attestazione delle transazioni commerciali effettuate oltre la scadenza;

PRESO ATTO che il Bilancio in argomento presenta le seguenti risultanze sintetiche:

STATO PATRIMONIALE	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	13.129	14.094	-965
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	21.570	24.663	-3.093
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	34.699	38.757	-4.058
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	155	0	155
SPA.C_II - Crediti	102.232	79.856	22.376
SPA.C_III - Attività Finanziarie			0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	387.423	476.718	-89.295
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	489.810	556.574	-66.764
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	115.527	116.280	-753
Totale SPA - ATTIVO	640.036	711.611	-71.575
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	273.420	268.610	4.810
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	39.623	39.623	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	3.954	2.553	1.401
SPP.D - DEBITI	175.857	245.390	-69.533
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	147.182	155.435	-8.253
Totale SPP - PASSIVO	640.036	711.611	-71.575
SPCO - CONTI D'ORDINE			0

CONTO ECONOMICO	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	529.510	553.428	-23.918
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	527.172	539.230	-12.058
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	2.338	14.198	-11.860
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3.920	11.040	-7.120
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	2.265	7.792	-5.527
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	8.523	33.030	-24.507
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.715	5.697	-1.982
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	4.808	27.333	-22.525

DATO atto che, ai sensi dell'art. 41 del D.L. 02/04/2014, n. 66, convertito nella Legge 23/06/2014, n. 89, è stato predisposto ed allegato al bilancio d'esercizio 2014 un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati.

VERIFICATO che tutti gli elaborati sopra menzionati sono stati predisposti conformemente alle normative di riferimento e dal Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente;

SENTITO l'intervento del Direttore sull'argomento;

ACCERTATO, tramite l'analisi della documentazione prodotta, di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo per il triennio 2014/2016, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 18.12.2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125;

PRESO ATTO che il risultato economico realizzato nell'esercizio 2014 dall'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo, pari ad € 4.808, risulta essere inferiore ai risparmi conseguiti a seguito dell'applicazione del Regolamento sopra citato;

VISTO l'art. 9 del predetto Regolamento dispone che *“I risparmi conseguiti in applicazione delle disposizioni del presente “Regolamento” e quelli realizzati negli esercizi precedenti, per effetto dell'azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese già posta in essere dall'Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio; gli utili di esercizio sono appostati ad una riserva di patrimonio netto e possono essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali.”*

TENUTO CONTO di quanto indicato nella nota circolare ACI – Direzione Amministrazione e Finanza del 17/02/2015 prot. n. 1574/15;

DOPO ampia ed approfondita discussione in merito, nella quale intervengono tutti i Consiglieri;

SENTITO il parere favorevole dei Revisori presenti alla riunione;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

SOTTOPORRE all'approvazione della prossima Assemblea dei Soci il Bilancio d'esercizio 2014 di questo Automobile Club che viene allegato alla presente deliberazione costituendone parte integrale e sostanziale;

PROPORRE all'Assemblea dei Soci di destinare l'intero ammontare dell'utile conseguito pari ad € 4.808 ad una specifica riserva indisponibile di patrimonio netto, denominata “Riserva ai sensi del Regolamento di contenimento della spesa pubblica”.

DELEGARE il Direttore dell'Ente ad apporre la firma elettronica sui documenti relativi al Bilancio d'esercizio 2014 dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo da inviare ad ACI ed ai Ministeri vigilanti ai sensi dell'art. 61, comma 2 e 3 dello Statuto ACI, unitamente alla disposizione di cui all'art. 24, comma 3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

PUNTO 4) - Approvazione dell'Accordo di Collaborazione Istituzionale con i Comuni di Porto Sant'Elpidio, Sant'Elpidio a Mare e Porto San Giorgio, ex art. 15 Legge n. 241/90 per la ideazione, progettazione ed esecuzione di progetti a supporto del processo di miglioramento della sicurezza stradale con particolare riferimento alla realizzazione del 3° programma di attuazione del P.N.S.S;

Il Direttore prende la parola illustrando sinteticamente ma esaustivamente gli aspetti salienti relativi al presente punto all'ordine del giorno ed al termine del suo intervento pone all'attenzione del Consiglio Direttivo l'approvazione dello schema dell'Accordo in argomento predisposto da ACI.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PREMESSO CHE:

- gli Enti Pubblici, e in maggior misura quelli con responsabilità anche di programmazione e gestione delle infrastrutture stradali, hanno la necessità di monitorare costantemente lo stato di sicurezza e della circolazione stradale sul proprio territorio e sulla viabilità di competenza, per poter operare, in maniera mirata ed efficace, politiche di governance e azioni di miglioramento della sicurezza stradale e della mobilità;
- le analisi di sicurezza necessarie per conoscere le caratteristiche della tipologia di incidenti e la sua evoluzione sul territorio per essere efficaci non devono essere confinate alla stesura del singolo progetto o iniziativa, ma necessitano di una un'azione sistematica e continuativa;
- l'attuazione di un processo di collaborazione è in grado di sostenere con carattere di continuità le azioni da intraprendere. Infatti, solo un approccio sistematico ed integrato, che preveda la gestione organica dei numerosi aspetti correlati alla incidentalità stradale può contribuire significativamente all'obiettivo di dimezzare il numero di morti e feriti per incidenti stradali fissato dalla Unione Europea e recepito dal Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS);

- i Comuni di Porto San Giorgio, Porto Sant'Elpidio e Sant'Elpidio a Mare (di seguito Raggruppamento dei Comuni del Fermano) hanno evidenziato l'esigenza di ideare, progettare e realizzare progetti comuni nei settori della mobilità responsabile e sostenibile finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale nei territori di loro competenza;
- l'attuale copertura organica dei suddetti Comuni interessati non consente di affrontare uno straordinario carico di lavoro per l'elaborazione ed implementazione di proposte progettuali nelle materie suddette, nonché per lo sviluppo di studi a carattere scientifico a supporto di aspetti decisionali e di programmazione; pertanto i medesimi Comuni, riuniti in Raggruppamento, hanno inteso avvalersi di specifiche competenze tecniche ad elevato contenuto specialistico in materia di mobilità e sicurezza stradale individuando nell'ACI e nell'AC Ascoli Piceno e Fermo tali competenze specifiche;
- l'ACI, nella sua qualità di Ente pubblico non economico, privo di finalità di lucro e classificato di alto rilievo, ai sensi della legge 20 marzo 1975, n. 70, nel quadro dell'assetto del territorio collabora, da oltre 50 anni, con le Autorità e gli Organismi competenti all'analisi, allo studio ed alla soluzione dei problemi relativi alla sicurezza stradale, allo sviluppo ed all'organizzazione della mobilità delle persone e delle merci, nonché all'ampliamento ed al miglioramento della rete stradale, dei piani urbani del traffico e della mobilità, dell'attrezzatura segnaletica ed assistenziale, ai fini della regolarità e della sicurezza della circolazione stradale;
- l'ACI si avvale del contributo e dell'apporto delle sue strutture, dirette ed indirette;
- l'AC Ascoli Piceno e Fermo nella sua qualità di Ente pubblico non economico, a base associativa e privo di finalità di lucro ai sensi della legge 20 marzo 1975, n. 70 e del DPR 665/1977, con competenza sull'area territoriale della provincia di Fermo, ha già contribuito in modo incisivo con le sue iniziative ad avviare un processo stabile di miglioramento della mobilità e della sicurezza stradale nel territorio delle provincie di Ascoli Piceno e Fermo di sua competenza;
- l'ACI l'AC Ascoli Piceno e Fermo hanno, dunque, le competenze specifiche e le strutture adeguate allo svolgimento delle prestazioni richieste dal Raggruppamento;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i., prevede la possibilità per le Amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e stabilisce che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2, 3 e 5 della medesima legge;
- l'art. 119 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 e s.m.i., in applicazione dell'art.43 della Legge 27 dicembre 1997, n° 449, prevede la possibilità per i Comuni, le Province e gli altri Enti locali indicati nel medesimo T.U., di stipulare Accordi di collaborazione con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi al fine di migliorare la qualità dei servizi prestati;
- un'autorità pubblica può adempiere ai propri compiti anche in collaborazione con altre Amministrazioni, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente, cui affidare l'attività di interesse comune, purché l'Accordo fra le Amministrazioni preveda un'effettiva cooperazione fra i due Enti senza prevedere un compenso e senza porre un prestatore privato in una situazione privilegiata rispetto ai suoi concorrenti;
- l'ACI e l'AC Ascoli Piceno e Fermo, in osservanza delle richiamate normative, si sono dichiarati disponibili ad eseguire le prestazioni richieste dal Raggruppamento dei Comuni del Fermano con riguardo alle attività progettuali di supporto al miglioramento della sicurezza stradale nei territori di rispettiva competenza; al riguardo i predetti Enti hanno verificato la sussistenza di un interesse comune alla controparte in relazione all'oggetto dell'Accordo evidenziando le comuni esigenze di perseguimento di obiettivi di interesse pubblico riconducibile alla sicurezza stradale;

- l'interesse di cui al precedente punto può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art. 15 della Legge n°241/90;
- l'attività oggetto del presente Atto non comporterà pregiudizio allo svolgimento delle normali attività istituzionali dell'ACI e dell'AC Ascoli-Piceno e Fermo;
- detta attività risulta compatibile, nei modi e nella misura, con le finalità istituzionali dell'ACI e dell'AC Ascoli Piceno e Fermo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art.15 della L.n°241/90 e dell'art. 119 del D.Lgs n° 267/00 e ss.mm.ii., i Comuni di Porto San Giorgio, Porto Sant'Elpidio e Sant'Elpidio a Mare (Raggruppamento dei Comuni del Fermano), l'ACI e l'AC Ascoli Piceno e Fermo hanno convenuto di collaborare per l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di progetti comuni nei settori della mobilità responsabile e sostenibile finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale attraverso la stipula del "Protocollo di intesa redatto ai sensi dell'art. 15 della legge n.241/90 per la collaborazione istituzionale tra i suddetti Comuni del Fermano, l'ACI e l'AC Ascoli Piceno - Fermo".
- in virtù del citato "Protocollo d'intesa", le Amministrazioni pubbliche suindicate hanno inteso definire ed attuare, in partnership, proposte di intervento volte al miglioramento della sicurezza stradale, fornendo nuove soluzioni di mobilità sostenibile e sicura e agevolando la diffusione di una cultura della mobilità responsabile nell'ambito del 3° programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (di seguito PNSS);
- le stesse Amministrazioni Pubbliche (Raggruppamento dei Comuni del Fermano, l'ACI e l'AC Ascoli Piceno e Fermo), per le finalità indicate nel suddetto Protocollo d'intesa, convengono sull'opportunità di sottoscrivere un Accordo di Collaborazione Istituzionale avente ad oggetto la disciplina afferente lo svolgimento in collaborazione delle attività di comune interesse connesse alla realizzazione del 3° programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale nei territori del Fermano di competenza dei Comuni di Porto Sant'Elpidio, Porto San Giorgio e Sant'Elpidio a Mare;

VISTO CHE

- la legge 17/05/1999 n° 144, art.32 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS);
- il C.I.P.E. con delibera n° 100 del 29/11/2002 e n° 143 del 21/12/2007 ha approvato, rispettivamente, il "Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – Azioni Prioritarie" e il "3° programma Annuale di Attuazione del PNSS 2007"
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con Decreto 27/12/2007 n°20712 ha elaborato e ripartito i fondi necessari all'attuazione del 3° programma annuale del PNSS;
- il Direttore Generale della Motorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con Decreto 28/12/2007 n°4657 ha impegnato i fondi necessari per l'attivazione dei suddetti interventi. Alla Regione Marche è stata assegnata la somma di € 2.090.301,00.
- in data 15/05/2013 sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n.35, i Bandi per l'accesso ai co-finanziamenti per interventi a favore della sicurezza stradale 3°, 4° e 5° programma approvati con Decreti regionali nn.27/VDI e 28/VDI del 7/5/2013;
- il Sindaco del Comune di Sant'Elpidio, con nota del 10/10/2013, prot. N.27778, unitamente ai Comuni di Porto San Giorgio e Sant'Elpidio a Mare ha presentato alla Regione Marche, nell'ambito del 3° Programma di attuazione del PNSS della Regione Marche, una proposta di progetto denominata "Piano InterComunale della Sicurezza Stradale (PlcSS) del Fermano" definita con la collaborazione ed assistenza tecnica ed operativa dell'ACI e dell'AC Ascoli-Piceno e Fermo; l'entità economica della suddetta proposta d'intervento ammonta ad € 777.500,00; di cui € 349.875,00 a carico del PNSS ed € 427.625,00 a carico dei Comuni firmatari della proposta medesima;
- la Commissione di Valutazione di cui all'art.9 del "Bando per l'accesso ai cofinanziamenti per interventi a favore della sicurezza stradale", secondo quanto indicato nel 3° Programma

di attuazione del PNSS, istituita con Decreto Regionale n.81/VDI del 6/11/2013, ha valutato le proposte pervenute, formulando la graduatoria degli interventi ammessi a cofinanziamento nella quale il Comune di Porto Sant'Elpidio è risultato ammesso al contributo;

- la Regione Marche, con Decreto del Dirigente della P.F. Viabilità Regionale e Gestione del Trasporto n. 114/TPL del 15/05/2014, recante in oggetto "Piano Nazionale Sicurezza Stradale – 3°, 4° e 5° Programma; Bandi per l'accesso ai cofinanziamenti per interventi di sicurezza stradale – approvazione graduatorie di merito", ha ratificato l'Atto emanato dalla Commissione di Valutazione approvando le graduatorie anzidette e assegnando il cofinanziamento (per il 3°, 4° e 5° Programma) per un importo complessivo di € 4.947.231,50 di cui € 2.090.301,00 per il 3° programma a favore dei beneficiari indicati nell'allegato 1, parte integrante del Decreto stesso; con il medesimo Decreto la Regione Marche ha impegnato la somma complessiva di € 4.947.231,50 a carico dei capitoli di Bilancio annualità 2014, di cui € 2.090.301,00 relativa al 3° programma sul capitolo n. 42704261 (impegno n.2052/2014); la copertura finanziaria della spesa anzidetta è assicurata dalle risorse assegnate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a favore della Regione Marche per l'attuazione degli interventi di sicurezza stradale previsti nel PNSS, reiscritte in Bilancio 2014 sul capitolo n. 40306020 (accertamento n. 4407/2010) ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n.506/28.04.2014; nell'ambito dell'impegno complessivo di € 2.090.301,00 di cui al 3° programma del PNSS, la graduatoria di merito di cui al citato all. 1 del Decreto in parola evidenzia, in posizione 7, il Comune di Porto Sant'Elpidio quale beneficiario del cofinanziamento della proposta d'intervento denominata "Piano InterComunale della Sicurezza Stradale (PIcSS) del Fermano" per un importo di € 349.875,00 pari al 45% dell'ammontare complessivo della stessa proposta di progetto di € 777.550,00; la differenza di € 427.625,00 (pari al 55% di € 777.550,00) non coperta da finanziamento statale, sarà a carico dei Bilanci delle Amministrazioni locali firmatarie della proposta di progetto, ossia dei Comuni del Fermano riuniti in Raggruppamento.
- La Regione Marche ed il Comune di Porto Sant'Elpidio, in qualità di rappresentante del raggruppamento delle Amministrazioni di Porto Sant'Elpidio, Porto San Giorgio e Sant'Elpidio a Mare, hanno firmato in data 25 febbraio 2015 una convenzione finalizzata all'attuazione della proposta progettuale denominata "Piano intercomunale della sicurezza stradale del Fermano", consistente nel seguente programma: "Analisi dei fattori di rischio sull'area del raggruppamento non per punti singoli; definizione dello stato dell'incidentalità dell'area del fermano e progettazione di un piano per la messa in sicurezza di alcune tratte stradali; conoscenza dei comportamenti a rischio degli utenti per adeguate misure di prevenzione e contrasto; formazione ed educazione stradale per pedoni e ciclisti su utenti in età scolare; formazione specialistiche dei tecnici del settore. Interventi urgenti sulla viabilità: Porto S. Elpidio: 1) rotatoria zona Cretarola 2) modifica intersezione via Mattei e Via Einaudi 3) rotatoria sulla Faleriense 4) tratto di marciapiede tra cavalcavia autostradale e zona industriale; Porto S. Giorgio: 1) rotatoria via Costa e via Marche; S. Elpidio a Mare: 1) rifacimento manto stradale (varie strade e piazzali) oltre alle analisi di sicurezza ed educazione stradale" tutto a carico dell'Amministrazione proponente, riconoscendogli un cofinanziamento di € 349.875,00 mediante risorse statali, pari al 45% dell'ammontare complessivo della proposta di progetto di € 777.550,00.

CONSIDERATO CHE

- con deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Porto Sant'Elpidio n. 190 dell'8/10/2013 è stata adottata la proposta d'intervento denominata "Piano InterComunale della Sicurezza Stradale (PCSS) del Fermano" costituita anche del Protocollo di Intesa Istituzionale tra i Comuni di Porto Sant'Elpidio, Porto San Giorgio, Sant'Elpidio a Mare, ACI e AC Ascoli Piceno - Fermo per la ideazione, progettazione e realizzazione di progetti a supporto del processo di miglioramento della sicurezza stradale e della mobilità urbana; con

la medesima delibera il Comune di Porto Sant'Elpidio ha assunto la qualifica di Comune capofila nel Raggruppamento del Fermano costituito dai Comuni di Porto Sant'Elpidio, Porto San Giorgio e Sant'Elpidio a Mare; con la stessa delibera il Comune di Porto Sant'Elpidio ha individuato nell'Ing. Stefano Stefoni, dirigente dell'Area 3 "Gestione del territorio, patrimonio e servizi", il Responsabile del procedimento (RUP) della proposta di intervento denominata "Piano InterComunale della Sicurezza Stradale del Fermano"; con la suddetta delibera il Comune di Porto Sant'Elpidio si è impegnato al finanziamento degli interventi previsti nella citata proposta per la quota spettante non coperta dal cofinanziamento statale, per una somma pari ad € 101.750,00 relativamente al 3° Programma annuale di attuazione del PNSS della Regione Marche;

- con deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Porto San Giorgio n.186 del 9/10/2013 è stata adottata la proposta d'intervento denominata "Piano InterComunale della Sicurezza Stradale (PCSS) del Fermano" costituita anche del Protocollo di Intesa Istituzionale tra i Comuni di Porto Sant'Elpidio, Porto San Giorgio, Sant'Elpidio a Mare, ACI e AC Ascoli Piceno - Fermo per la ideazione, progettazione e realizzazione di progetti a supporto del processo di miglioramento della sicurezza stradale e della mobilità urbana; con la medesima delibera il Comune di Porto San Giorgio ha riconosciuto al Comune di Porto Sant'Elpidio la qualifica di Comune capofila nel Raggruppamento del Fermano costituito dai Comuni di Porto Sant'Elpidio, Porto San Giorgio e Sant'Elpidio a Mare; con la stessa delibera il Comune di Porto San Giorgio ha riconosciuto nell'Ing. Stefano Stefoni, dirigente dell'Area 3 "Gestione del territorio, patrimonio e servizi" del Comune di Porto Sant'Elpidio, il Responsabile del procedimento (RUP) della proposta di intervento denominata "Piano InterComunale della Sicurezza Stradale del Fermano"; con la suddetta delibera il Comune di Porto San Giorgio si è impegnato al finanziamento degli interventi previsti nella citata proposta per la quota spettante non coperta dal cofinanziamento statale, per una somma pari ad € 125.125,00 relativamente al 3° Programma annuale di attuazione del PNSS della Regione Marche;
- con deliberazione del Consiglio Comunale di Sant'Elpidio a Mare n. 229 dell'8/10/2013 è stata adottata la proposta d'intervento denominata "Piano InterComunale della Sicurezza Stradale (PCSS) del Fermano" costituita anche del Protocollo di Intesa Istituzionale tra i Comuni di Porto Sant'Elpidio, Porto San Giorgio, Sant'Elpidio a Mare, ACI e AC Ascoli Piceno - Fermo per la ideazione, progettazione e realizzazione di progetti a supporto del processo di miglioramento della sicurezza stradale e della mobilità urbana; con la medesima delibera il Comune di Porto Sant'Elpidio a Mare ha riconosciuto al Comune di Porto Sant'Elpidio la qualifica di Comune capofila nel Raggruppamento del Fermano costituito dai Comuni di Porto Sant'Elpidio, Porto San Giorgio e Sant'Elpidio a Mare; con la stessa delibera il Comune di Porto Sant'Elpidio a Mare ha riconosciuto nell'Ing. Stefano Stefoni, dirigente dell'Area 3 "Gestione del territorio, patrimonio e servizi" del Comune di Porto Sant'Elpidio, il Responsabile del procedimento (RUP) della proposta di intervento denominata "Piano InterComunale della Sicurezza Stradale del Fermano"; con la suddetta delibera il Comune di Porto Sant'Elpidio a Mare si è impegnato al finanziamento degli interventi previsti nella citata proposta per la quota spettante non coperta dal cofinanziamento statale, per una somma pari ad € 200.750,00 relativamente al 3° Programma annuale di attuazione del PNSS della Regione Marche;
- il suddetto protocollo di Intesa Istituzionale ex art.15 della legge n. 241/90 e s.m.e.i. è stato siglato da tutte le Parti interessate;

RICHIAMATO il punto 8) della propria delibera del 27 settembre 2013, nel quale veniva approvato il modello di Protocollo d'intesa per la collaborazione istituzionale con i Comuni di Porto Sant'Elpidio, Sant'Elpidio a Mare e Porto San Giorgio ai fini della redazione dei progetti di miglioramento della sicurezza stradale nell'ambito del III, IV e V programma annuale attuativo del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS) della Regione Marche;

PRESO ATTO dello schema di Accordo di collaborazione istituzionale ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/90 tra i Comuni di Porto Sant'Elpidio, Sant'Elpidio a Mare e Porto San Giorgio, l'Automobile Club d'Italia e l'Automobile Club di Ascoli e Fermo, oltre che dei n. 3 allegati (Allegato 1: protocollo d'intesa tra le amministrazioni; Allegato 2: relazione di progetto; Allegato 3: tabelle riepilogative);

PRESO ATTO che con la firma dell'Accordo sopra menzionato, le conseguenti attività a carico dell'AC Ascoli Piceno – Fermo genereranno un introito per l'Ente di un importo complessivo di Euro 7.000,00 (settemila/00) comprensivo di IVA;

UDITO l'intervento del Direttore sull'argomento;

DOPO ampia ed approfondita discussione in merito, nella quale intervengono tutti i Consiglieri;

SENTITO il parere favorevole dei Revisori presenti alla riunione;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

APPROVARE lo schema di Accordo di collaborazione Istituzionale di cui alle premesse (documento che si allega al presente verbale costituendone parte integrante e sostanziale);

DARE MANDATO al Presidente ed alla Direzione, ognuno nei limiti delle proprie funzioni e dei propri ambiti di competenza, di pervenire alla stipula dell'Accordo e di curare le successive fasi attuative/operative.

DELEGARE il Direttore dell'Ente ad apporre la firma elettronica sui n. 4 documenti (Accordo di collaborazione più 3 allegati) sopra menzionati.

PUNTO 5) - Campagna associativa 2015: provvedimenti conseguenti;

Il Direttore prende la parola ed illustra gli aspetti salienti della campagna associativa 2015 approvata dal Consiglio Generale ACI del 29/01/2015. A tal proposito, l'analisi del contesto esterno (congiuntura economica sfavorevole, scenario competitivo ed esigenze del mercato) e una struttura dei costi poco flessibile (provvista dei fornitori, costi di struttura ACI e margini per gli AACC) hanno imposto all'Ente Federante l'attuazione di una efficace strategia di revisione dell'offerta e di differenziazione dai competitor. Infatti, la nuova campagna prevede una parziale modifica dei prodotti associativi rivolti al mercato individuale che ha i seguenti obiettivi:

- a) semplificare la proposta associativa, riducendo il numero di prodotti, standardizzando i prezzi e le tabelle delle aliquote;
- b) rafforzare il valore percepito, differenziando i contenuti delle diverse tessere e caratterizzando maggiormente i prodotti.

Tali obiettivi sono accompagnati da una rivisitazione del sistema delle aliquote per favorire l'azione associativa e sostenere gli elevati costi di gestione di una rete così articolata e diffusa. Sono state inoltre rivisitate le tabelle di conversione per favorire l'upgrading tra tessere e limitare i rischi di "cannibalizzazione". Nel piano di attività per l'anno 2015 è previsto un ulteriore potenziamento dell'azione associativa con l'ausilio di strumenti di fidelizzazione (c.d. Bollo Sicuro) e con iniziative di tipo consumeristico (convenzioni, partnership, ecc.). In particolare, i criteri ai quali ci si è ispirati al fine di razionalizzare il sistema d'offerta sono:

- semplificazione della gamma d'offerta delle tessere ACI, per facilitare l'azione di vendita e di comunicazione dei prodotti;
- revisione delle aliquote, per sostenere ulteriormente la struttura dei costi della Federazione;
- razionalizzazione dei servizi e delle assistenze inseriti nelle tessere, per adeguarli alle attuali esigenze del mercato.

Per quanto detto, con la proposta 2015 che è partita il 1° di aprile c.a., le tessere d'ingresso precedentemente a catalogo (Club, One e Okkei) non saranno più distribuite e, nella stessa fascia, l'unica tessera emessa sarà la Club in una nuova configurazione di servizi (essenzialmente con l'inclusione di n. 1 servizio di assistenza stradale fruibile nell'anno associativo) e un prezzo diverso (€ 35).

La tessera Sistema rimane invariata nei contenuti ma subisce una diminuzione di prezzo (da € 79 a € 75).

La tessera Gold rimane, per il momento, invariata nei contenuti e nel prezzo in attesa di una prossima revisione che la differenzi maggiormente dalla Sistema.

Le tessere ACI Storico, di recente introduzione, non subiscono modifiche; la versione Socio Aderente diventa il prodotto nel quale progressivamente confluiranno le tessere Vintage che non sarà più possibile rinnovare a scadenza.

L'eliminazione dei precedenti prodotti entry level (Club, One e Okkei) hanno comportato la necessità di effettuare specifiche attività di gestione dei rinnovi automatici.

Al fine di evitare il rinnovo di prodotti non più in vigore da fine marzo, è stato necessario bloccare l'attività di rinnovo automatico (tramite la procedura COL) per le tessere in scadenza ad aprile (mentre le "vecchie" Club, One e Okkei scadenti nel mese di marzo seguiranno le consuete modalità).

Le fasi di rinnovo inviate durante il corrente mese di marzo non vengono processate fino al 1° aprile, giorno in cui entreranno in vigore i nuovi prodotti ed il relativo catalogo.

Le fasi per le quali è già stata attivata la procedura di pre-calcolo dovranno essere annullate dagli Automobile Club che le hanno effettuate e inviate nuovamente a partire dal 1° aprile per consentire un calcolo corretto degli importi, effettuabile solo a seguito dell'inserimento a catalogo dei nuovi prodotti, delle nuove tariffe e relative aliquote.

Per agevolare il passaggio dalle tessere Club (vecchia versione), One e Okkei a tessere di altra tipologia, l'Ente ha ritenuto opportuno effettuare un'operazione di marketing a favore dei Soci titolari dei prodotti in dismissione con il servizio di rinnovo automatico.

L'operazione non comporta alcun aggravio di spesa per i Soci che non vedono mutato, per il primo anno, il costo loro addebitato per il rinnovo dell'associazione, in quanto la differenza di prezzo tra la tessera già posseduta e le tessere proposte è a carico di ACI; in questo modo sono salvaguardati anche i margini previsti per la Federazione che non subiscono variazioni rispetto a quanto deliberato dagli Organi dell'Ente in merito alla Campagna Soci 2015. In sintesi, il Comitato Esecutivo ACI ha autorizzato, nella seduta del 12 marzo u.s, con assunzione a carico dell'Ente della differenza incrementale dei costi, un'operazione che prevede la migrazione dei Soci con vecchia tessera Club e rinnovo automatico verso la nuova Club; analogamente per i Soci One e Okkei verso la tessera Sistema.

Tessera posseduta	Upgrade	Differenza a carico di ACI
Club € 30,00	ACI Club € 35,00	€ 5,00
One € 45,00	ACI Sistema (tariffa agevolata) € 59,00	€ 14,00
Okkei € 49,00	ACI Sistema (tariffa agevolata) € 59,00	€ 10,00

Questa operazione ha il duplice obiettivo di:

- consolidare la base associativa del prodotto Club, già fortemente ridottasi nel corso degli ultimi anni;
- promuovere la migrazione dei titolari di tessere ONE e Okkei verso il prodotto Sistema che offre garanzie e assistenze più ampie ad un prezzo proporzionalmente adeguato.

Sotto il profilo della comunicazione, che sarà interamente a carico di ACI, sono state predisposte delle apposite informative mediante le quali i Soci Club, One e Okkei con rinnovo automatico saranno informati dell'operazione di upgrade effettuata a loro vantaggio.

Inoltre, sottolinea il Direttore, l'introduzione della nuova tessera Club a partire dall'1 aprile comporta la necessità di determinare il compenso da erogare alle delegazioni.

Tale necessità risulta essere tanto più urgente nel caso di Automobile Club che hanno affidato la gestione amministrativa ad ACI Informatica la quale dovrà inserire entro i primissimi giorni del mese di aprile i compensi determinati.

Le tessere che cesseranno di esistere a partire dall'1 aprile erano così ricompensate:

- ACI Club € 3,00
- ACI One € 6,00
- ACI Okkei € 6,00

La nuova tessera ACI Club prevede, a fronte di una tariffa di € 35,00, un margine per l'Automobile Club pari ad € 15,00. A tal proposito, il Direttore propone di riconoscere alla delegazione venditrice il compenso massimo di € 5,00 oltre IVA.

Per quanto riguarda, invece, le eventuali conversioni in tessere Sistema (tariffa € 24,00) ed ACI Gold (€ 49,00) le aliquote spettanti all'AC risultano essere € 7,44 per la conversione in Sistema ed € 10,00 per la conversione in Gold. Per queste si propone di riconoscere un compenso unico di € 2,00 per entrambi le conversioni. L'operazione è comunque conveniente per la delegazione in quanto un Socio convinto a convertire rinnoverà l'anno successivo un prodotto maggiormente remunerativo.

Per finire, la tessera ACI Storico, nella sua versione di Socio aderente, sostituisce la tessera Vintage a parità di tariffa per i rinnovi. Il compenso che spettava generalmente sulla Vintage era di € 7,00. Considerando che il margine per l'AC è pari ad € 36,55 sia per i nuovi che per i rinnovi di ACI Storico e di € 50,00 per entrambi le possibilità di Socio fondatore e considerando che la prima ha una tariffa di € 109,00 (oltre ad eventuali € 100,00 per l'iscrizione) e la seconda ha una tariffa di € 500,00 (oltre ad € 500,00 per la prima iscrizione) si propone di ricompensare la versione aderente con € 9,00 e la versione fondatore con € 20,00.

Infine, il Direttore propone di introdurre un ulteriore meccanismo incentivante che premi le delegazioni che incrementino del 10% la produzione dell'aggregato "Sistema+Gold" rispetto all'anno precedente.

Al termine del suo intervento, il Direttore chiede al Consiglio Direttivo di esprimersi e deliberare in merito ai compensi/incentivi da riconoscere alle Delegazioni

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la circolare della Direzione ACI Attività associative e Gestione e Sviluppo Reti prot. n. 232 del 12 marzo u.s. inerente la campagna associativa 2015;

PRESO ATTO e condivise pienamente le considerazioni esposte e le proposte avanzate dal Direttore nel proprio intervento;

ESSENDO necessario stabilire i compensi per i delegati relativamente alle nuove offerte associative;

DATO ATTO che le tessere "Sistema in convenzione", le quali risultano essere la maggioranza delle tessere emesse per tale tipologia, attribuiscono una provvigione al Delegato di € 5,50 e che la tessera Club precedente alla nuova campagna prevedevano un compenso al delegato di € 3,00;

CONSIDERATO che la vendita di un prodotto di rango inferiore (nuova Club) non può generare un benefit maggiore rispetto alla vendita di uno di rango superiore (Sistema scontata);

TENUTO CONTO degli obiettivi di performance organizzativa dell'AC per l'anno 2015 assegnati dall'Ente Federante, che in particolare prevedono, oltre a quelli attinenti il "consolidamento della base associativa" (produzione complessiva), anche quelli legati allo "sviluppo qualitativo" (produzione relativa all'aggregato Gold + Sistema).

VISTO il budget economico 2015 adottato con propria delibera del 30/10/2014;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Ente;

RICHIAMATA la propria delibera del 18 dicembre 2013, con la quale veniva approvato il contratto tipo di affiliazione commerciale per l'Automobile club Ascoli Piceno – Fermo nel triennio 2014-2016;

RITENUTO opportuno, per tutto quanto sopra detto, posizionare il margine riconosciuto ai Delegati per le nuove tessere Club al di sotto di € 5,00 almeno nella fase di "lancio" e fermo restando, nel caso risultasse in futuro necessario, la possibilità di effettuare delle variazioni "al rialzo" su dette provvigioni (meno percorribili diventerebbero quelli al ribasso) o di realizzare altre iniziative incentivanti;

VALUTATO lo scarso impatto economico sul bilancio dell'Ente derivante dal posizionamento provvisoriale proposto, e considerato che, nello stesso tempo, questo accorgimento risulterebbe coerente sia con gli obiettivi assegnati all'AC, sia con gli indirizzi strategici e gli obiettivi perseguiti dall'Ente Federante e che, inoltre, consentirebbe una semplificazione gestionale ed un incentivo alle vendite per il retail;

TENUTO conto altresì del trend del mercato dell'auto relativo al primo trimestre 2015 che mostra un segnale di generale ripresa;

DOPO ampia ed approfondita discussione in merito, nella quale intervengono tutti i Consiglieri presenti;

SENTITO il parere favorevole dei Revisori presenti alla riunione;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

APPROVARE i compensi per i delegati conseguenti alla nuova campagna associativa 2015 come di seguito specificato:

TESSERA	COMPENSO (€)
ACI Club	4,00
Conversione da Club a Sistema	2,00
Conversione da Club a Gold	2,00
ACI Storico fondatore	9,00
ACI Storico aderente	20,00

AUTORIZZARE la Direzione ad introdurre un meccanismo premiante supplementare rispetto a quello già previsto nel capitolato dei contratti di affiliazione commerciale per le delegazioni che al 31/12/2015 facciano registrare un incremento non inferiore al 10% della raccolta associativa dell'aggregato "Sistema + Gold" rispetto alla produzione dell'anno precedente, con il riconoscimento di un bonus ulteriore di € 2,00 per ogni tessera Sistema e Gold emessa nel 2015;

DARE MANDATO al Direttore di curare le successive fasi attuative, di monitoraggio e di comunicazione (ACI, ACI Informatica e Delegazioni) conseguenti alla presente deliberazione;

RIPORTARE l'argomento di cui al presente punto all'ordine del giorno all'attenzione del Consiglio Direttivo al termine del 1° semestre 2015, al fine di analizzare il trend della produzione associativa ed eventualmente valutare l'opportunità di ulteriori iniziative incentivanti a sostegno della raccolta dei punti vendita.

PUNTO 6) - Adozione Regolamento per la gestione e il trattamento dei Reclami, delle segnalazioni e dei suggerimenti.;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PREMESSO CHE:

- l'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo intende garantire e migliorare l'informazione, l'accoglienza, l'accessibilità, la trasparenza dei servizi offerti all'utenza;
- l'Ente, nella tendenza al miglioramento dei servizi d'istituto si avvale di tutte le Strutture compreso le Delegazioni territoriali per l'ascolto del cittadino e per la gestione dei suggerimenti e dei reclami;

- l'Ente intende altresì conformarsi ai principi enunciati dal Decreto Legislativo n. 150/2009, dal Decreto Legislativo 198/2009 e dalle direttive ANAC (ex CiVIT) sul miglioramento della qualità dei servizi;

RITENUTO di adottare un Regolamento a garanzia della tutela del cittadino / utente nei confronti di atti o comportamenti con i quali si nega o si limita la fruibilità delle prestazioni dei servizi garantiti dalle Strutture dell' Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo;

VISTO l'allegato "Regolamento per la gestione e il trattamento dei reclami, delle segnalazioni e dei suggerimenti" elaborato dalla direzione che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che detto Regolamento verrà notificato, nelle forme di rito, ai dipendenti, ai Componenti del Consiglio Direttivo, ai Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, ai Collaboratori esterni dovrà essere disponibile e consultabile da chiunque fosse interessato sul sito web dell'Ente;

DATO ATTO che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile;

DATO ATTO infine che il disciplinare in parola è semplicemente attuativo della normativa di riferimento in materia;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

APPROVARE il "Regolamento per la gestione e il trattamento dei reclami, delle segnalazioni e dei suggerimenti" allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

DISPORRE che al Regolamento venga data la massima pubblicità interna ed esterna all'Ente anche attraverso la pubblicazione del testo sul sito istituzionale dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo – www.aciascolipicenofermo.gov.it

PUNTO 7) - Adozione Regolamento per l'assegnazione e l'utilizzo di utenze di telefonia mobile;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

CONSIDERATO che l'efficacia e l'efficienza dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo nell'assolvere i propri compiti istituzionali e commerciali diviene tale quando anche assicura un "Sistema di Comunicazione" capace di sostenere la rete delle attività attraverso il più rapido e migliore collegamento interne e territoriale tra gli amministratori e operatori, e che, nello specifico, per quanto riguarda la comunicazione telefonica, l'Ente può adottare apparecchiature di telefonia mobile attraverso il Sistema CONSIP, da utilizzare nei casi in cui le esigenze di comunicazione non possono essere soddisfatte con gli strumenti di telefonia fissa e posta elettronica da postazione permanente;

CONSIDERATO che la struttura organizzativa dell'Ente comporta la necessità di svolgere servizi fuori sede, di mantenere costanti rapporti con le realtà private convenzionate (Delegazioni, Agenzie SARA, Centri Delegati di Soccorso Stradale), i referenti istituzionali e commerciali e le realtà pubbliche e private rientranti nella Federazione dell'ACI (Uffici Provinciali, Automobile Club Provinciali, società del Gruppo, referenti istituzionali, ecc.) e mantenere uno stretto e costante coordinamento tra Presidente, Direttore e Responsabili di processo, assicurando una costante reperibilità;

CONSIDERATO che l'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo promuove la massima efficienza nelle comunicazioni, nella convinzione che essa costituisca ormai uno strumento necessario per assicurare l'efficienza dell'azione amministrativa. In tal senso prende atto che il panorama tecnologico attuale rende necessario che i dipendenti possano disporre di sistemi di comunicazione telematici, i quali sono ormai maggiormente economici rispetto ai tradizionali sistemi di rete fissa ed ormai pienamente in uso presso la P.A. (Skype, Viber, Whatsapp, SMS, sistemi di ricezione,

consultazione di posta elettronica semplice e certificata, trasmissione e ricezione di files multimediali, gestione di profili sui social network, sito web, ecc.);

VISTO l'art. 2, comma 594 della Legge 244/2007 (finanziaria 2008) che testualmente recita *“Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo: a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio”*;

VISTO il successivo comma 595 dell'art. 2, della medesima legge, che evidenzia *“Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.”*;

DATO ATTO che l'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo, in attuazione dei principi di razionalizzazione e di efficacia, ha avviato un virtuoso percorso di riorganizzazione tecnico/operativa, improntato ai principi della flessibilità organizzativa, all'efficienza delle strutture e alla ottimizzazione dei costi, finalizzati ad un incremento degli standard di processo, sia in termini di tempestività che di qualità, nell'erogazione dei servizi ai cittadini;

CONSIDERATO che per quanto fin qui rappresentato si è valutato di disciplinare l'uso e l'assegnazione dei cellulari di servizio con apposito atto regolamentare predisposto dalle Strutture dell'Ente;

RILEVATO che con il Regolamento predisposto per l'assegnazione e l'utilizzo delle apparecchiature di telefonia mobile, sono state sancite le modalità d'uso e di attribuzione della telefonia mobile dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo, secondo principi di razionalizzazione della spesa e secondo disposizioni di controllo e di effettiva responsabilità ricadenti sugli assegnatari dei dispositivi e fruitori del servizio in argomento, nonché nel rispetto della sicurezza individuale e della Legge sulla privacy;

PRECISATO che detto Regolamento sarà inviato ai Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti per quanto di competenza;

DATO ATTO che il presente provvedimento risponde ai principi della legittimità, opportunità e convenienza;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

APPROVARE per le motivazioni espresse in premessa, il "Regolamento dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo per l'assegnazione e l'utilizzo di utenze di telefonia mobile" allegato al presente atto deliberativo quale parte integrante e sostanziale;

AUTORIZZARE l'assegnazione e l'utilizzo di utenze di telefonia mobile al Presidente ed al Direttore ai sensi dell'art. 6 del Regolamento in argomento;

DISPORRE che al Regolamento venga data la massima pubblicità interna ed esterna all'Ente anche attraverso la pubblicazione del testo sul sito istituzionale dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo – www.aciascolipicenofermo.gov.it

PUNTO 8) - Ratifica Delibera Presidenziale n. 2/15 del 10/03/2015;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PREMESSO che il Presidente dell'Ente, Dr. Elio Galanti, ha adottato le seguente delibera:
- n. 2/15 del 10/03/2015, avente ad oggetto *“Scarto atti d'achivio”*;

CONSIDERATO che vi era la necessità e l'urgenza di provvedere in merito al citato argomento, al fine di adempiere con efficienza e celerità ad esigenze di funzionalità tecnico / amministrative dell'Ente;

VISTE e all'unanimità condivise le motivazioni alla base della succitata deliberazione presidenziale;

RICONOSCIUTI i motivi indifferibili che legittimavano il Presidente ad assumere tali provvedimenti in ottemperanza alle norme Statutarie;

UDITO l'intervento del Direttore in merito;

VISTO l'art. 55, comma 5 dello Statuto dell'Ente;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

RATIFICARE a tutti gli effetti di legge la delibera del Presidente n. 2/15 del 10/03/2015.

PUNTO 9) - Valutazione istanza di apertura delegazione ACI a Monte Urano della Ditta Officina Piattoni;

Il Presidente introduce il presente argomento, ricordando che lo stesso era stato parzialmente trattato nella precedente riunione del Consiglio Direttivo del 04/02/2015 ed era stato rinviato al fine di consentire alla Direzione di predisposizione e pubblicare sul sito web dell'Ente un avviso esplorativo per raccogliere eventuali ulteriori manifestazioni d'interesse a partecipare all'eventuale procedura di affidamento della gestione in affiliazione commerciale di una Delegazione ACI indiretta da ubicare nel Comune di Monte Urano, garantendo in tal modo la massima trasparenza e partecipazione ad altri soggetti potenzialmente interessati.

Inoltre, ricorda il Presidente, nella medesima seduta si era conferito mandato al Vice Presidente, Avv. Alessandro Bargoni, di effettuare le opportune indagini volte ad acquisire ulteriori informazioni sulla Ditta richiedente, al fine di consentire alle strutture dell'Ente di disporre di maggiori elementi di valutazione in merito all'istanza di apertura della nuova delegazione.

Al termine dell'intervento del Presidente

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

RICHIAMATA la propria deliberazione del 04/02/2015;

PRESO atto che ad oggi non risultano pervenute all'Ente altre manifestazioni di interesse ad aprire delegazioni ACI a Monte Urano;

VISTA l'assenza dell'Avv. Bargoni all'odierna seduta che avrebbe dovuto riportare le ulteriori informazioni di cui in premessa;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

RINVIARE la trattazione del presente argomento all'ordine del giorno alla prossima riunione utile.

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 20.00

Del ché è verbale, che viene chiuso in data e luogo di cui sopra alle ore 20.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dr. Elio Galanti

IL SEGRETARIO
Dr. Stefano Vitellozzi